

IL LAVORO PER IL "MESE,, E' UNA NUOVA OCCASIONE DI DIBATTITO POLITICO

"Meno pannelli e più allegria,, è quest'anno il motto del Festival preparato da 5.000 compagni modenesi

Nuove esperienze di diffusione: l' "Unità,, spiegata dagli altoparlanti prima di essere venduta - Cento feste di sezione prima del Festival provinciale che si è inaugurato ieri sera - "La più bella dal 1946 ad oggi,,

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MODENA, 1 settembre. — Domenica scorsa tra Cavezzo e San Possidonio, due piccoli centri del Modenese, sono state vendute 828 copie dell' "Unità" con un aumento netto, rispetto alla normale diffusione domenicale, di 300 copie. Il risultato, più sostanzioso di quanto possa sembrare a prima vista, si è dovuto all'attività dei "diffusori", alla loro costante pazienza di bussare di porta in porta, ma soltanto in parte. Ha giocato anche una inaspettata della pratica sin qui seguita.

Un po' di allegria, è quest'anno il motto del Festival preparato da 5.000 compagni modenesi. Ma l'organizzazione non basta. Per vincere, occorre un po' di allegria, e questa è la grande novità del Festival. Per quel che ci riguarda, rispondono i compagni modenesi — dobbiamo dire che le manifestazioni della settimana sono state un po' più allegre. Tutto era un po' più allegro, il parlo, la parola d'ordine, il grafico statico, la mostra, anche la pista da ballo. Se si vuole, si può dire che in un'atmosfera di allegria spontanea, persistente, contagiosa gioia da festival popolare. «Meno pannelli e più allegria», è il motto di questa settimana.

italiani dell'iniziativa è stata firmata da Maurice Troillet e dal conte Marone la convenzione che avrà, come immediata conseguenza, la richiesta al governo italiano della concessione a costruire la galleria sotto il Gran San Bernardo. Concessione che sarà concessa a una società italo-svizzera con un capitale di due miliardi e mezzo. La metà (15 milioni di franchi svizzeri) sarà capitale elvetico e l'altra metà (un miliardo e 125 milioni) italiana: i due terzi di quest'ultimo sono già assicurati dalla FIAT. L'altro terzo sarà coperto da enti pubblici e privati (la Valle d'Aosta, l'amministrazione provinciale di Torino, la Lancia, la Piaggio, l'Incas, la CEAT, l'Unione industriali e la Camera di commercio).

italiani dell'iniziativa è stata firmata da Maurice Troillet e dal conte Marone la convenzione che avrà, come immediata conseguenza, la richiesta al governo italiano della concessione a costruire la galleria sotto il Gran San Bernardo. Concessione che sarà concessa a una società italo-svizzera con un capitale di due miliardi e mezzo. La metà (15 milioni di franchi svizzeri) sarà capitale elvetico e l'altra metà (un miliardo e 125 milioni) italiana: i due terzi di quest'ultimo sono già assicurati dalla FIAT. L'altro terzo sarà coperto da enti pubblici e privati (la Valle d'Aosta, l'amministrazione provinciale di Torino, la Lancia, la Piaggio, l'Incas, la CEAT, l'Unione industriali e la Camera di commercio).

Suez

(continuazione dalla 1. pagina)

giungimento egiziano si sia modificato in questo senso nelle ultime 24 ore. A quanto pare, dunque, la situazione è rimasta esattamente quale si aveva prevedendo le termine della conferenza di Londra, non aprendo prospettive serie di negoziati sulla sola base della Francia e Gran Bretagna si ritirano disposti a trattare il progetto Ducez, almeno nella interpretazione che di esso danno Londra e Parigi, continua in altre parole ad apparire come la negazione dello spirito di negoziato e l'Esprit non può essere altro che un'ipotesi, salvo a presentare sui controposti.

E' stata firmata la convenzione per il traforo del Gran S. Bernardo

L'accordo raggiunto ieri tra rappresentanti svizzeri e italiani. L'opera costerà oltre 6 miliardi di lire e sarà lunga 6 chilometri

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 1. — Grossa sorpresa oggi alla riunione fra i "Syndicat pour la réalisation du tunnel routier du Gran-San-Bernardo" e il corrispondente comitato d'iniziativa torinese, tenutasi alla Camera del commercio. E' stato raggiunto un accordo non solo, ma è stata firmata una convenzione per la prossima realizzazione del traforo.

italiani dell'iniziativa è stata firmata da Maurice Troillet e dal conte Marone la convenzione che avrà, come immediata conseguenza, la richiesta al governo italiano della concessione a costruire la galleria sotto il Gran San Bernardo. Concessione che sarà concessa a una società italo-svizzera con un capitale di due miliardi e mezzo. La metà (15 milioni di franchi svizzeri) sarà capitale elvetico e l'altra metà (un miliardo e 125 milioni) italiana: i due terzi di quest'ultimo sono già assicurati dalla FIAT. L'altro terzo sarà coperto da enti pubblici e privati (la Valle d'Aosta, l'amministrazione provinciale di Torino, la Lancia, la Piaggio, l'Incas, la CEAT, l'Unione industriali e la Camera di commercio).

FEBBRILE VIGILIA PER I GIOCHI

Tutta Arezzo in piazza per la Giostra del Saracino

Un curioso codice regola da secoli le varie fasi del gioco per l'assegnazione della Lancia d'oro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

AREZZO, 1. — Nell'antico Palazzo di Arezzo si corre domani il tradizionale Giostra del Saracino, la più importante e bella evocazione storica che si svolga ogni anno in Italia, e che origina si perdono nei secoli almeno fino a raggiungere i tempi di Dante.

Per la cronaca, il maggior nemico della Giostra è il re Burcardo con il suo fucile, comunemente chiamato "Palme", che rotolando su se stesso, colpisce violentemente tutti quei cavalieri che non riescono a scavalcarlo.



Infocando una superba cavalcatura un cavaliere arezzino in campo

stessa lancia si rompe, pur restandosi in pugno, il punteggio viene aggiudicato nella misura doppiata. Infine, al quartiere il cui fanno totalizzare maggior numero di punti, toccherà in sorte la lancia d'oro, e nello stesso giorno sarà oggetto di speciali festeggiamenti e tutti gli arezzini, compreso il nostro, si receranno in loco del Saracino: Galoppo, galoppo, mio bel saracino — tu sei la speranza del nostro quartiere, col bracciale robusto, che chiede il destino, il trionfo, il bagliardo, del bel saracino.

Quattro muratori a Biella precipitano dal 2° piano

Uno è morto, mentre gli altri hanno riportato gravi ferite - Le altre sciagure

BIELLA, 1. — Quattro operai di un'impresa edile sono precipitati questa mattina con tutta l'impalcatura sulla quale stavano lavorando, dall'altezza del secondo piano di una villa in riparazione. Uno di essi è deceduto e gli altri tre hanno riportato gravi ferite. Verso le 9 gli operai Ernesto Valino di 63 anni, da Biella, Alessandro Valcauda di 52, da Mondovì, Enrico Pozzo di 62, da Ponderano e Arpido Agnello di 29, da Gaglianico, erano intenti a sistemare la rivestitura di mattoni della villa della periferia della città, quando per cause imprecisate, l'impalcatura è precipitata. Nel colosso, il Valino è deceduto.

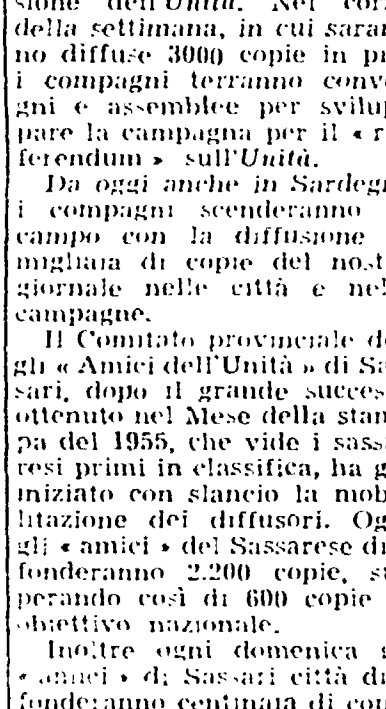
LA PRIMA GIORNATA DELLE "OLIMPIADI"

5000 copie in più oggi a Roma rispetto alle altre domeniche

Impegni ed iniziative delle federazioni — La "carovana" nel Viterbese — Una settimana della diffusione dell'Unità ad Arezzo

Le "Olimpiadi della diffusione", che hanno inizio oggi in tutta Italia per concludersi il 6 gennaio 1957, presentano già, nel loro complesso, un quadro ampio di iniziative particolari per l'Unità, nel corso del "mese" e nei mesi che verranno giungano ad un numero sempre più grande di copie.

La "Carovana", toccherà 8 paesi e prenderà parte anche al Festival dell'Unità di Civitanova.



Una donna che distribuisce copie dell'Unità

La "Carovana", toccherà 8 paesi e prenderà parte anche al Festival dell'Unità di Civitanova.

Fra pochi giorni la data dell'apertura delle scuole

Domani iniziano gli esami nelle scuole medie — Le norme per le iscrizioni

Nella prossima settimana verrà fissata la data di inizio delle lezioni nelle scuole elementari. Come è noto, spetta al Provveditorato agli studi emanare le disposizioni relative ai decreti emanati dalla linea di provvedimento alla sezione degli alunni e a tutte quelle norme che regolano l'apertura dell'anno scolastico, per la scuola primaria, avverrà non oltre il 15 settembre.

Il governo indiano nazionalizza le assicurazioni

NUOVA DELHI, 1. — Il governo indiano ha completato la nazionalizzazione di tutte le assicurazioni di assicurazioni sulla vita.

Le manifestazioni di oggi per il "Mese della stampa,,

- Festival provinciali
TARANTO: Scorpioni. S. FIORA (Grosseto).
ABBATEGRASSO (Mantova).
LEGNANO: Venegoni.
ORTICA (Milano).
NAVATE (Mantova).
...
Altre feste
POZZANO: Giostra del Saracino.
SARTEANO (Siena).
LAVEZZOLA (Ravenna).
NARNI (Terni).
CIVITAVECCHIA (R. ma.).
PAOLA (Cosenza).
ALFONSINE (Ravenna).
GUSPINI (Cagliari).
PORTO SCUSO (Cagliari).
ROCCASCALEGNA (Chieti).